



Associazione di Promozione Sociale

Contesa Estense Città di Lugo - APS

Regolamento

“SOAVE CREATURA”

Revisione 04 del 14.11.2025

REVISIONI

Rev.	data	Riunione Consiglio Direttivo e Vicariato Ducale	parti modificate
04	14.11.2025	Revisione documento: Rev. 03 del 18.10.2024	Art. 3, 5, 7, 10, 11
03	18.10.2024	Revisione documento: Rev. 02 del 02.10.2018	intero documento
02	12.10.2018	Revisione documento: Rev. 01 del 27.01.2017	Art. 3 e 13
01	27.01.2017	Revisione documento: Versione n.4 del 08.05.2013	Art. 4, 7, 9, 10, 11 e 13
Vers. n.4	08.05.2013	Documento: Versione n.4 del 08.05.2013	

Il presente aggiornamento annulla e sostituisce integralmente ogni altra edizione precedente.



INDICE

Articolo 1.	Istituzione	3
Articolo 2.	Riferimenti storici	3
Articolo 3.	Partecipanti alla competizione	3
Articolo 4.	Prove della competizione	4
Articolo 5.	“Portamento” e “immedesimazione”	4
Articolo 6.	“Lanam fecit...casta fuit” (prova del gomito)	5
Articolo 7.	Composizione floreale	6
Articolo 8.	Impasto della “pagnotta”	7
Articolo 9.	Composizione della giuria	8
Articolo 11.	Campo e svolgimento gara	8
Articolo 12.	Attribuzione della vittoria	9
Articolo 13.	Premiazione.....	9
Articolo 14.	Norme finali.....	9
PAGINA DI APPROVAZIONE del presente Regolamento		10



Articolo 1. Istituzione

È istituita la competizione denominata “Soave Creatura”, da disputarsi annualmente tra i Rioni/Contrada della Città di Lugo, in occasione, con priorità, della serata dedicata ai festeggiamenti per il Patrono Sant'Ilaro (15 maggio) salvo diversa indicazione contenuta nel programma approvato della manifestazione.

Il Palio consiste nella elezione di una ragazza “Soave Creatura” in base ai meriti ottenuti in molteplici prove successivamente descritte e non in base alla bellezza.

Articolo 2. Riferimenti storici

La competizione riprende una tradizione dei frati Carmelitani, in uso sin dal XV secolo, di conferire ad una ragazza non abbiente, ma particolarmente meritevole per virtù e integrità, una dote per il matrimonio.

Inoltre, Giovanni Evangelista Baldrati donò al Monte di Pietà di Lugo 12 tornature lughesi di ottimo terreno arborato e vitato, il cui reddito venne per molto tempo usato per formare una dote da darsi nel giorno della festività del Patrono ad una giovane povera ed onesta del luogo.

Il reddito di un altro podere, donato ai Carmelitani, servì per incrementare maggiormente la festività di Sant'Ilaro.

Nel 1797 il lughese Filippo Castellani si impegnò a versare 2 scudi nelle mani del Priore dei Carmelitani, da donarsi ogni anno il giorno di Sant'Ilaro, dopo i primi vesperi, ad una povera orfanella tra quelle presenti nel convento di Santa Teresa e Lucia.”

(Giovanni Manzoni, Il Gazzettino di Lugo - n.2 Gennaio 1981)

Articolo 3. Partecipanti alla competizione

1. Ogni Rione/Contrada deve presentare due ragazze, di età compresa tra 16 e 25 anni compiuti o da compiere nell'anno solare in corso, residenti in uno dei 9 Comuni che fanno parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno), che può istruire e preparare per la competizione.
2. I nominativi delle ragazze, compresa la riserva di ogni Rione/Contrada e relative Dame d'Accompagnamento devono essere comunicati per iscritto a Contesa Estense in occasione della serata dedicata alla consegna degli elenchi, spartiti e sorteggi gare.
3. In caso di ragazze minorenni è obbligatorio presentare, contestualmente al nominativo, il benestare di uno dei genitori o di chi esercita la patria potestà (atto di notorietà).
Nel caso in cui per cause di forza maggiore una ragazza, all'ultimo minuto non possa partecipare, è ammessa la partecipazione della riserva o anche di una sola Soave del Rione/Contrada.
Nel caso in cui un Rione/Contrada non presenti entrambe le Soavi, verrà classificato d'ufficio all'ultimo posto.
4. La Soave vincitrice di 2 (due) edizioni non può più ricandidarsi.



Articolo 4. Prove della competizione

La “Soave Creatura” è composta dalle seguenti prove:

- a) “portamento” e “immedesimazione”
- b) “Lanam fecit...casta fuit” (o prova del “gomitolo”)
- c) “composizione floreale”
- d) “impasto della pagnotta”

Articolo 5. “Portamento” e “immedesimazione”

1. L'ordine di esecuzione è stabilito in base al piazzamento inverso del Palio della Soave Creatura dell'anno precedente.

Il Rione/Contrada stabilirà quale ragazza parteciperà per prima indicando l'ordine nella consegna degli elenchi (Soave 1 e Soave 2).

2. Le ragazze accedono alla piazza in fila, una alla volta, accompagnate ciascuna dalla propria dama del proprio Rione/Contrada, passano davanti alle Autorità storiche di Borso d'Este o al Vicariato Ducale, salutano e rendono omaggio.

La giuria valuterà il “portamento” e “immedesimazione” solo durante il passaggio in un ben determinato spazio precedentemente definito dal Maestro di Campo e dalle Maestre di Sfilata.

3. Ogni ragazza, per entrare, dovrà attendere la chiamata del Maestro di Campo.

La passeggiata avrà inizio e fine in corrispondenza di un punto predefinito dal Maestro di Campo e dalle Maestre di Sfilata.

Terminata la passeggiata seguirà una breve pausa e ad un segnale del Maestro di Campo seguirà l'attacco ritmico e l'inizio della prova della Pavana, da eseguire all'interno dello spazio precedentemente definito dal Maestro di Campo e dalle Maestre di Sfilata.

4. Sono compresi nell'immedesimazione nel ruolo, oltre che il contegno e l'atteggiamento, la valutazione della storicità dell'abbigliamento (abito, scarpe,...), dell'acconciatura e del trucco che devono essere attinenti al periodo storico di riferimento.

5. Per quanto riguarda il “portamento”, costituito da passeggiata e passo della “pavana”, si attribuiscono i seguenti punteggi:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| - passeggiata | <u>inadeguato</u> : 0 punti |
| | <u>nella norma</u> : 1 punto |
| | <u>buona</u> : 2 punti |
| | <u>ottima</u> : 3 punti |
| - passo della “pavana” | <u>inadeguato</u> : 0 punti |
| | <u>nella norma</u> : 1 punto |
| | <u>buono</u> : 2 punti |
| | <u>ottimo</u> : 3 punti |

il punteggio del “portamento” è data dalla somma del punteggio della passeggiata e del punteggio della “pavana” diviso due.



6. Per quanto riguarda la “immedesimazione nel ruolo” si attribuiscono i seguenti punteggi:

- immedesimazione nulla: 0 punti (la ragazza ha tutti i particolari di abbigliamento, acconciatura e trucco inadeguati);
- immedesimazione scarsa: 1 punto (la ragazza ha uno o più particolari di abbigliamento, acconciatura o trucco inadeguati)
- immedesimazione buona: 2 punti (la ragazza ha abbigliamento, acconciatura e trucco adeguati, senza eccellenze)
- immedesimazione eccellente: 3 punti (la ragazza ha abbigliamento, acconciatura e trucco adeguati, con eccellenze ragguardevoli rispetto alle altre concorrenti)

7. La bellezza fisica non deve essere oggetto di valutazione.

8. Punteggio finale

Il punteggio finale della prova di “portamento” e “immedesimazione” è dato dalla somma dei punteggi di ogni giudice diviso per il numero dei giudici e può raggiungere al massimo 6 (sei) punti.

I giudici, senza ostacolare la prova della Soave, hanno la facoltà di muoversi nel campo di gara al fine di giudicare in modo più obiettivo e sicuro

Ogni giudice, per poter esprimere una valutazione il più obiettiva possibile, potrà prendere appunti e solo al termine della prova dell'ultima Soave dovrà compilare la Scheda di Valutazione di ogni singola partecipante.

Articolo 6. “**Lanam fecit...casta fuit**” (prova del gomitolino)

1. Ogni ragazza partecipante (di ogni Rione/Contrada) ha davanti a sé un cesto contenente n. 2 (due) gomitolini di lana di 50 (cinquanta) metri ciascuno, tutto il materiale è fornito da Contesa.

Ogni gomitolino rappresenta un colore del proprio Rione/Contrada:

- Rione de' Brozzi: colori verde e giallo
- Rione Cento: colori nero e rosso
- Contrada del Ghetto: colori azzurro e giallo
- Rione Madonna delle Stuoie: colori bordeaux e blu

2. Ciascuna ragazza deve realizzare un unico gomitolino, accoppiando i due fili dei colori del proprio Rione/Contrada.

3. Le ragazze non possono ostacolarsi a vicenda.

4. Le ragazze che contravvengono a tale norma vengono fermate dal Maestro di Campo, anche su segnalazione del Podestà, per 30 secondi ad ogni infrazione.

5. Il punteggio finale della gara è dato da 2 (due) fattori:

a. il primo: ordine di arrivo nella realizzazione del gomitolino
in base all'ordine di arrivo si attribuiscono i seguenti punti:

- prima posizione: 6 punti
- seconda posizione: 5 punti
- terza posizione: 4 punti
- quarta posizione: 3 punti
- quinta posizione: 2 punti



- sesta posizione: 1 punto

- settima posizione: 0 punti

- ottava posizione: 0 punti

b. il secondo: la "sfericità" (forma sferica) del gomito secondo il seguente criterio:

- ottima "sfericità": 6 punti

- buona "sfericità": 4 punti

- sufficiente "sfericità": 2 punti

- sufficiente "sfericità": 0 punti

5. Il punteggio finale

Il punteggio finale sarà dato dai punti ottenuti alla somma dei punteggi di ogni giudice per la "sfericità" diviso per il numero dei giudici a cui sommare i punti in base all'ordine di arrivo, il risultato diviso 2.

$$\text{punteggio finale} = ((\text{somma punti sfericità dei giudici} / \text{n. giudici}) + \text{punti ordine arrivo}) / 2$$

Il punteggio finale può raggiungere al massimo 6 (sei) punti.

Nel caso in cui la prova si svolga in 2 (due) batterie (vedi Art. 12), il Maestro di Campo provvede a registrare i tempi di ogni singola Soave per determinare l'ordine di arrivo, a spostare su un altro tavolo i cesti contenenti i gomiti mantenendo in modo univoco il simbolo rionale e il nome della Soave.

Al termine della seconda batteria, sarà stilato l'ordine di arrivo in base ai tempi di ogni singola Soave e la giuria procederà alla sua valutazione di "sfericità" avendo a disposizione contemporaneamente tutti i gomiti.

Articolo 7. Composizione floreale

Le ragazze creano una composizione floreale, utilizzando la cornucopia o cesto di ugual dimensione ed i fiori, suddivisi in parti uguali per tipologia e quantità, forniti da Contesa.

La prova consiste nel creare una composizione floreale.

1. ogni ragazza partecipante (di ogni Rione/Contrada) ha davanti a sé fascio di fiori.
2. le ragazze dispongono di dieci (10) minuti per effettuare la composizione floreale, secondo il proprio gusto.
3. le ragazze non possono ostacolarsi a vicenda e non possono sottrarre il materiale alle altre concorrenti.

Le ragazze che contravvengono a tale norma vengono fermate dal Maestro di Campo, anche su segnalazione del Podestà, per 30 secondi ad ogni infrazione.

4. il materiale deve essere lasciato sul tavolo e non può essere posizionato al di fuori del tavolo stesso
5. al termine dei dieci (10) minuti le ragazze indietreggiano di un passo dalla loro creazione.

Durante questa fase la giuria deve valutare la composizione cromatica e geometrica del mazzo floreale.

Per quanto riguarda la "composizione cromatica" si attribuiscono i seguenti punteggi:



- composizione cromatica brutta: 0 punti
- composizione cromatica nella norma: 1 punto
- composizione cromatica buona: 2 punti
- composizione cromatica perfetta: 3 punti

Per quanto riguarda la “composizione geometrica” si attribuiscono i seguenti punteggi:

- composizione geometrica brutta: 0 punti
- composizione geometrica nella norma: 1 punto
- composizione geometrica buona: 2 punti
- composizione geometrica perfetta: 3 punti

7. Il punteggio finale

Il punteggio finale della prova di “composizione floreale” è dato dalla somma dei punteggi di ogni giudice diviso per il numero dei giudici e può raggiungere al massimo 6 (sei) punti.

Nel caso in cui la prova si svolga in 2 (due) batterie (vedi Art. 12), il Maestro di Campo provvede a spostare su un altro tavolo le composizioni floreali mantenendo in modo univoco il simbolo rionale e il nome della Soave.

Al termine della seconda batteria, la giuria procederà alla sua valutazione avendo a disposizione contemporaneamente tutte le composizioni floreali.

Articolo 8. Impasto della “pagnotta”

La prova consiste nel realizzare una “pagnotta” impastando farina e acqua in una ciotola o tagliere, tutto il materiale è fornito da Contesa Estense.

1. ogni ragazza (di ogni Rione/Contrada) ha davanti a sé:

1 Kg. di farina, 1 litro di acqua e una ciotola o tagliere per eseguire l'impasto

2. è obbligatorio utilizzare tutto il Kg. di farina

3. le ragazze dispongono di dieci (10) minuti per impastare e realizzare una “pagnotta”.

4. le ragazze non possono ostacolarsi a vicenda e non possono sottrarre il materiale alle altre concorrenti.

Le ragazze che contravvengono a tale norma vengono fermate dal Maestro di Campo, anche su segnalazione del Podestà, per 30 secondi ad ogni infrazione.

5. il materiale deve essere lasciato sul tavolo e non può essere posizionato al di fuori del tavolo stesso

6. al termine dei dieci (10) minuti le ragazze indietreggiano di un passo dalla loro “pagnotta”.

Durante questa fase la giuria deve valutare la consistenza dell'impasto e la “forma della pagnotta”.

a. Per quanto riguarda la “consistenza dell'impasto” si attribuiscono i seguenti punteggi:

- consistenza scarsa: 0 punti
- consistenza discreta: 1 punto
- consistenza buona: 2 punti
- consistenza perfetta: 3 punti





b. Per quanto riguarda la “forma della pagnotta” si attribuiscono i seguenti punteggi:

- forma brutta: 0 punti
- forma discreta: 1 punto
- forma buona: 2 punti
- forma originale: 3 punti

7. Il punteggio finale

Il punteggio finale della prova di “impasto della pagnotta” è dato dalla somma dei punteggi di ogni giudice diviso per il numero dei giudici e può raggiungere al massimo 6 (sei) punti.

Nel caso in cui la prova si svolga in 2 (due) batterie (vedi Art. 12), il Maestro di Campo provvede a spostare su un altro tavolo i taglieri/ciotole con le “pagnotte” mantenendo in modo univoco il simbolo rionale e il nome della Soave.

Al termine della seconda batteria, la giuria procederà alla sua valutazione avendo a disposizione contemporaneamente tutte le “pagnotte”.

Articolo 9. Composizione della giuria

La giuria deve essere composta da:

- 2 (due) esperti/e di portamento/ postura e ballo
- 2 (due) esperti/e di maglieria/merceria
- 2 (due) esperti/e di composizioni floreali
- 2 (due) esperti/e di impasto (panettieri o fornai)

È compito di Contesa Estense ricercare i giudici per ogni gara e ogni anno dovrà essere, possibilmente, sostituito un giudice per ogni gara.

Articolo 10. Ruoli e compiti

Il Maestro di Campo, con la collaborazione delle Maestre di Sfilata, si occupa della preparazione dei materiali necessari allo svolgimento delle prove e di allestire il campo di gara e le postazioni delle singole specialità con i materiali necessari per lo svolgimento.

Il Maestro di Campo può muoversi liberamente all'interno dal campo di gara durante le prove, ha il compito di cronometrare i tempi come indicato nelle singole specialità, di verificare eventuali irregolarità e applicare le previste sanzioni, dichiarare l'ordine di arrivo.

Al Presidente di Contesa, o di un suo specifico delegato facente parte del Direttivo Contesa, spetta il compito di raccogliere le schede con le valutazioni dei giudici di specialità, elaborare i punteggi e stilare la classifica individuale e quella del Palio della Soave Creatura.

Articolo 11. Campo e svolgimento gara

La gara della Soave Creatura si svolge preferibilmente in piazza Mazzini (Pavaglione) salvo diversa programmazione da concordarsi tra Contesa Estense, Maestro di Campo e Maestre di Sfilata e riportata nel programma approvato dell'intera manifestazione.

Ad eccezione della prova di “Portamento”, tutte le gare si svolgeranno in batteria unica su quattro (4) tavoli suddivisi per Rione/Contrada con la presenza di due (2) ragazze per tavolo.



Ogni postazione sarà indicata a cura del Maestro di Campo in modo univoco con il simbolo rionale e il nominativo della Soave, le Soavi saranno alternate tra loro secondo l'ordine alfabetico del Rione/Contrada.

In caso di maltempo, eventi di forza maggiore o per motivi di sicurezza, Contesa può realizzare la Soave Creatura nel luogo definito nel piano di riserva, preventivamente concordato tra il Maestro di Campo e le Maestre di Sfilata, e indicato nel programma approvato di tutta la manifestazione.

In tale situazione, le modalità di svolgimento delle gare dovranno essere concordate entro le ore 16,00 del giorno della gara con il Direttivo di Contesa Estense, il Podestà, il Vicariato, il Maestro di Campo e le Maestre di Sfilata, e potranno realizzarsi anche solo con due batterie ognuna composta da due (2) tavoli e la presenza di una Soave per Rione/Contrada in ogni batteria.

Articolo 12. Attribuzione della vittoria

La vittoria individuale è assegnata alla ragazza che totalizza il punteggio massimo, che può raggiungere i 24 punti.

Il Palio della "Soave Creatura" è assegnato al Rione/Contrada che totalizza il punteggio massimo, sommando il punteggio individuale finale delle due ragazze presentate.

In caso di ex equo l'attribuzione della vittoria quale Soave Creatura verrà assegnata alla ragazza che ha ottenuto il maggior punteggio nella prova della "pagnotta"

Per il conteggio generale del Palio della "Contesa Estense" verrà assegnato il punteggio di:

- 0,8 di punto al quarto classificato,
- 0,6 di punto al terzo classificato,
- 0,4 di punto al secondo classificato,
- 0,2 di punto al primo classificato.

Articolo 13. Premiazione

Il Palio per questa competizione è composto da uno speciale copricapo che viene consegnato alla ragazza vincitrice.

Il copricapo deve essere conservato a cura del Rione/Contrada e rimesso in gioco nel Palio successivo.

Articolo 14. Norme finali

Se previsto dal programma approvato della manifestazione, la ragazza eletta Soave Creatura, al termine della premiazione, dovrà eseguire il sorteggio per l'ordine di tirata del tiro alla fune in base a quanto indicato nel rispettivo Regolamento.

Su decisione del Vicariato Ducale a partire dall'anno 2019, le proposte e le modifiche al Regolamento Soave Creatura saranno a cura del Maestro di Campo e delle Maestre di Sfilata.



Associazione di Promozione Sociale Contesa Estense Città di Lugo - APS

PAGINA DI APPROVAZIONE del presente Regolamento

Il presente Regolamento si compone di 10 (dieci) pagine (inclusa la presente), viene redatto in cinque copie sottoscritte in originale e conservate: una presso la sede dell'Associazione "Contesa Estense Città di Lugo" ed una presso ognuno dei quattro Rioni/Contrada.

LETTO ed APPROVATO

Direttivo Contesa Estense

Presidente e Podestà	Pavan Felice
Vicepresidente	Martini Luca
Segretario e Maestro di Campo	Guerrini Gabriele
Tesoriere	Zanelli Rolando
Consigliere	Borrelli Elena
Consigliere	Gesmundo Francesca
Consigliere	Scardovi Stefano

Pavan
Martini Luca
Guerrini Gabriele
Zanelli Rolando
Borrelli Elena
Francesca Gesmundo
Scardovi Stefano

Maestre di Sfilata Rioni/Contrada

Rione dé BROZZI	Capra Roberta
Rione CENTO	Gianstefani Sabrina
Contrada del GHETTO	Baggi Elisa
Rione Madonna delle STUOIE	Baldrati Roberta

Roberta Capra
Gianstefani Sabrina
Baggi Elisa
Baldrati Roberta

Presidente Rioni/Contrada

Rione dé BROZZI	Ortasi Massimo
Rione CENTO	Lebiu Stefano
Contrada del GHETTO	Baggi Elisa
Rione Madonna delle STUOIE	Zenico Andrea

Ortasi Massimo
Lebiu Stefano
Baggi Elisa
Zenico Andrea